

# SISTEMI A RETE, SVILUPPO E TERRITORIO

laurea magistrale  
scienze del governo e delle politiche pubbliche

presentazione realizzata grazie all'energia di



## la teoria della modernizzazione

# la modernizzazione

“prevalente orientamento di tipo universalista ed evolucionista, così che il progresso - inteso eminentemente come crescente dominio del pensiero e delle funzioni tecniche (razionalizzazione) accompagnate da crescita materiale - tende vieppiù ad essere ritenuto il destino di ogni società umana, il fine verso cui ogni collettività sociale evolve” (Scidà, 2004, p. 22).

# la modernizzazione

Le società sottosviluppate hanno le stesse caratteristiche delle società occidentali prima del loro sviluppo e della loro modernizzazione

Guardare al passaggio dalla società premoderna a quelle moderna, per indurlo attraverso una azione intenzionale (accelerare qualcosa che normalmente dovrà accadere)

# le dicotomie della modernità

• **status-contratto** (Maine, 1861)

• **comunità-società** (Tonnies, 1887)

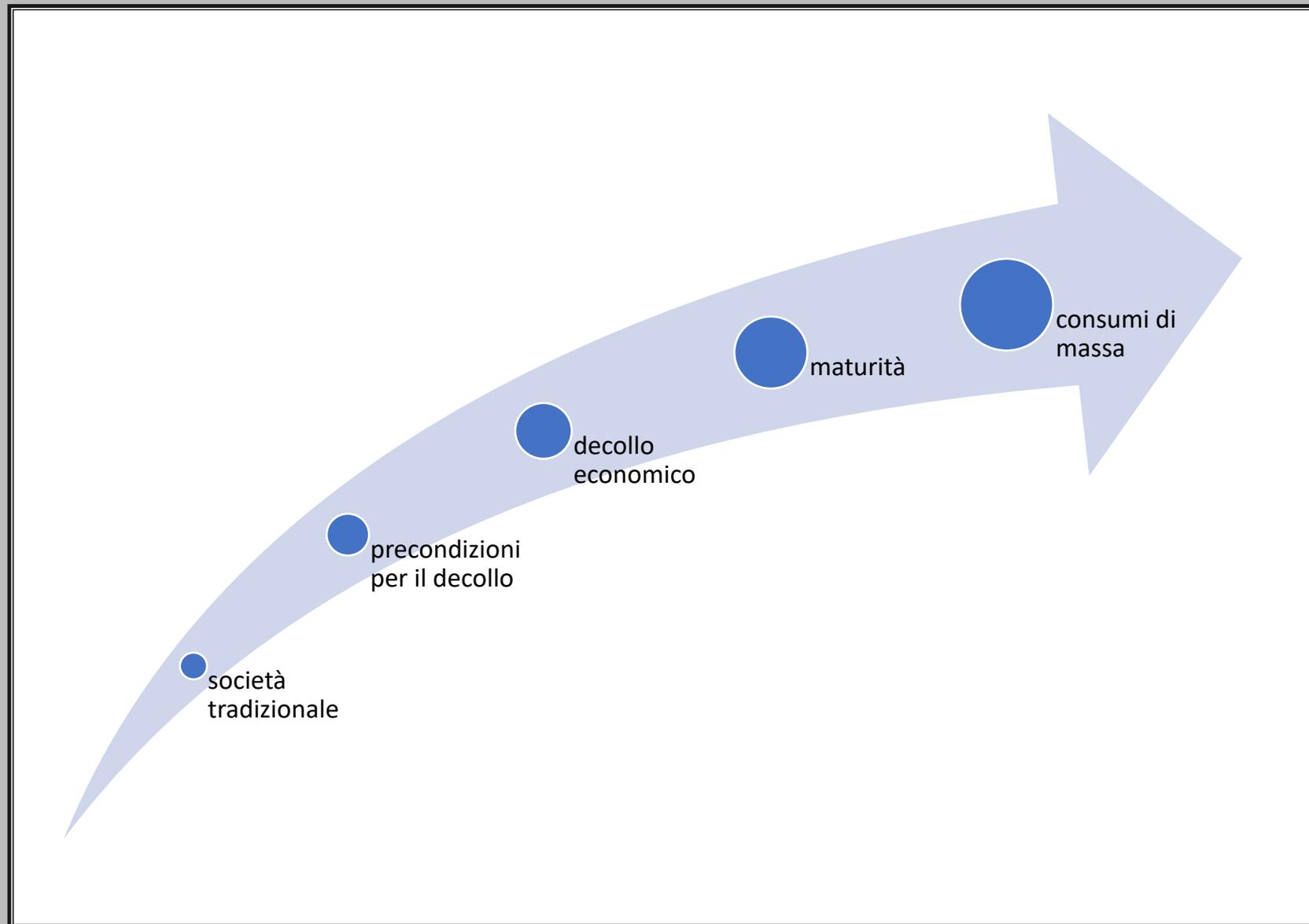
• **solidarietà meccanica-solidarietà organica**  
(Durkheim, 1912)

• **rurale-urbano** (Redfield, 1947)

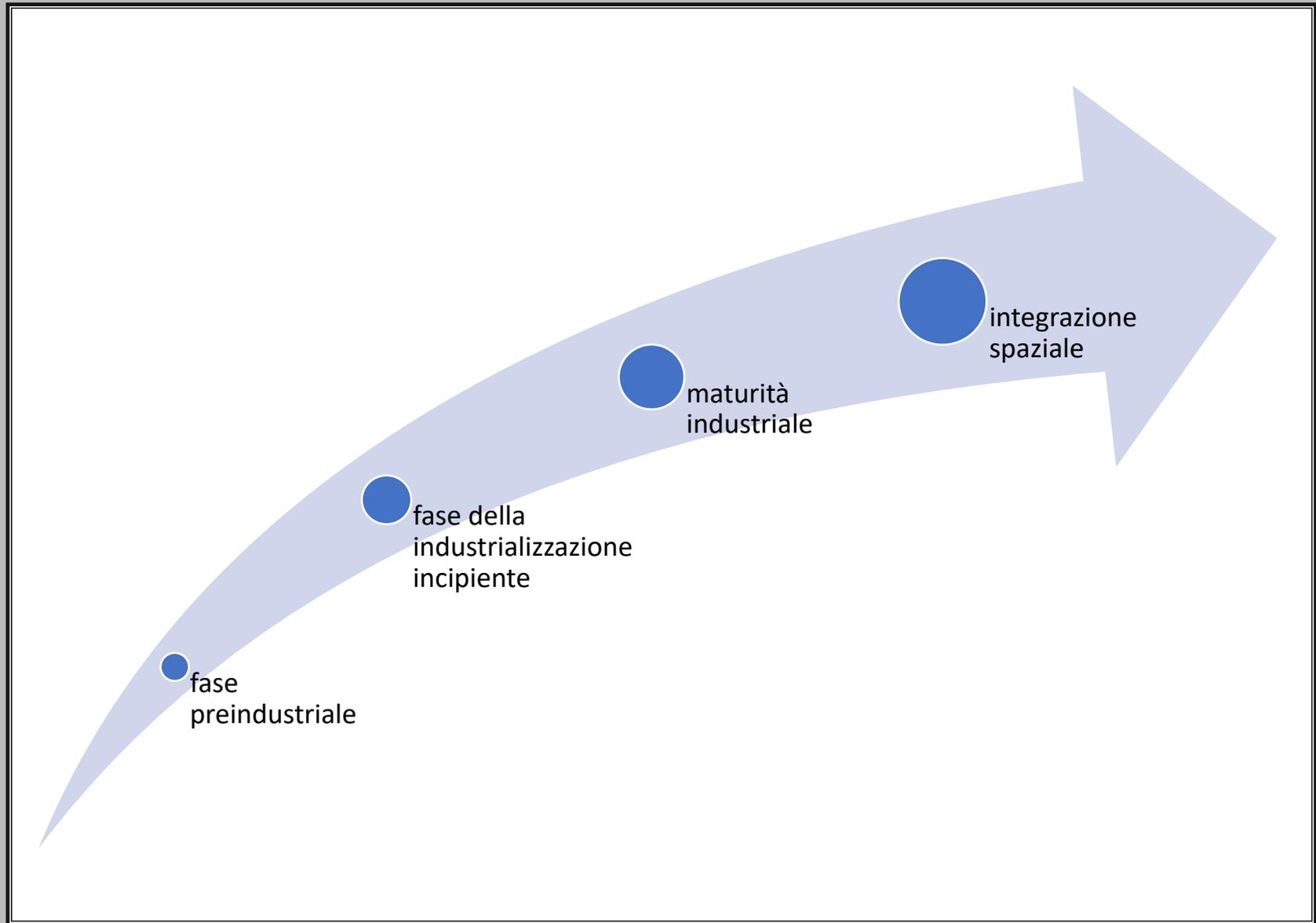
# le variabili di Parsons

- neutralità affettiva vs coinvolgimento affettivo
- specificità vs diffusività
- universalismo vs particolarismo
- qualità acquisite vs qualità ascritte
- orientamento al sé vs orientamento alla collettività

# Rostow: gli stadi dello sviluppo



# l'urbanizzazione intenzionale di Friedmann



# banfield a Montegrano

Le basi morali di una società arretrata

1954-1955 a Chiaromonte (analisi sul campo e osservazione partecipante): perchè alcune aree sono economicamente arretrate?

Il familismo amorale: i legami interni ai nuclei familiari sono così forti da indurre i comportamenti di ogni singolo verso la massimizzazione dell'interesse particolare

A-morale come tensione negativa verso l'esterno

L'assenza di cooperazione tra famiglie impedisce la nascita di forme cooperative di associazione, capaci di unire gli sforzi per fare investimenti collettivi e costruire beni pubblici

# banfield a Montegrano

- La *famiglia nucleare*, produrrebbe un senso d'isolamento e precarietà, perché alla morte di un genitore non vi sarà alcun altro parente che possa rilevarne il ruolo.
- Il *microfondo*, destinato a ulteriore frantumazione per successione. Insufficiente a sostenere anche una sola famiglia, esso impedisce lo sviluppo della famiglia estesa.
- L'*educazione dei bambini*, Basata sulla punizione, una punizione poco connessa ai concetti di bene e male e più legata al capriccio del genitore, inculcherebbe nel bambino l'idea che ogni potere sia capriccioso, germe del fatalismo sociale dell'adulto.

# banfield a Montegrano

## Conseguenze:

- Assenza di interesse comune
- Spregio nei confronti dell'interesse pubblico
- Ufficiali pubblici utilizzano potere a scopi familistici
- Usanza diffusa di trasgredire le leggi se possibile evitarne le conseguenze
- Domanda di autoritarismo che tuteli interessi particolari
- Voto di scambio
- Difficoltà nel perdurare di organizzazioni sociali

dalla modernizzazione alla modernizzazione ecologica  
(fine anni '90)

La crisi ambientale è un problema di deficit di modernizzazione: i problemi ambientali causati dalla modernizzazione, industrializzazione e scienza possono essere risolti solo mediante più modernizzazione, industrializzazione e scienza

La modernizzazione ecologica, come le teorie della modernizzazione, è allo stesso tempo una teoria e un programma di policy (descrive e prescrive)

# dalla modernizzazione alla m. ecologica

- la **modernizzazione politica**, che comporta trasformazioni nel ruolo e nelle relazioni tra stato e mercato, dove lo stato dovrebbe introdurre sistemi di incentivi affinché le imprese e le istituzioni adottino pratiche ecologiche, dentro però mercati capaci di autoregolarsi;
- la centralità delle **imprese**, che divengono, insieme alla scienza, motori del cambiamento sociale e dell'innovazione ecologica;
- l'**innovazione tecnologica**, supportata dallo stato e da un orientamento sempre più ecologico dei mercati, è il vettore attraverso il quale disaccoppiare crescita economica e consumo di risorse ambientali;
- la diffusione di **pratiche di consumo verdi** e la modifica dei comportamenti quotidiani delle persone devono costruire una domanda di mercato capace di orientare la produzione.

# dalla modernizzazione alla m. ecologica

**l'urbanizzazione** diviene una meta ecologica:



- Economie di scala per le tecnologie verdi;
- Concentrazione degli investimenti per favorire il tasso di innovazione;
- Densificazione per rendere più efficienti gli insediamenti abitativi;
- Urbanità come stile di vita per diffusione di bisogni post-materialisti

# la modernizzazione come ideologia

- Forte carattere normativo
- Nel momento in cui si presta alla strutturazione delle politiche di sviluppo, impone un modello di società (quella americana/occidentale) e assume cose indimostrabili (linearità, necessità, irreversibilità, sequenzialità)
- Si legittima con la superiorità tecnica, morale, civile dell'occidente (e delle città)
- Presuppone che esistano dei ritardi di sviluppo e imputa questi ritardi a ragioni biologiche, geografiche, culturali